

Gerusalemme Chiesa madre, locale e universale

Incontro con il Patriarca Pierbattista Pizzaballa e con le “pietre vive”

●Online Sabato 30 gennaio 2021

Presentazione Progetto Dar Al Majus Community Home

Vincenzo Bellomo

Un caro saluto di bentrovati a tutti ed in particolare al mio Vescovo S.B. Mons. Pizzaballa.

Il progetto che vi presento oggi e di cui sono responsabile per l'Associazione Pro Terra Sancta è il risultato di un desiderio che nel già nel 2015 era nato da una sollecitazione di Mons. Pizzaballa e che oggi passo dopo passo sta cominciando a prendere forma.



Con Dar AlMajus (Casa dei Re Magi) vogliamo rispondere in modo concreto alle sollecitazioni che in questi anni, e che anche oggi, sono state espresse da Sua Beatitudine, in un impegno più attivo dei laici dentro la Chiesa di Gerusalemme, di cui in questi anni ho imparato a farne pienamente parte. Una sfida non semplice su molti fronti, ma di cui ci siamo fatti carico con responsabilità e fiducia nel Buon Dio.



Situata a due passi dalla Chiesa della Natività, il progetto vuole farsi portatore di un messaggio di Bellezza, in un luogo come Betlemme dove spesso si parla di conflitto. Un luogo dedicato ai locali, ma anche a pellegrini e visitatori che da tutto il mondo oltre alla visita della Santa Grotta potranno incontrare le pietre vive e la storia della comunità che custodisce questi luoghi, le pietre vive della Terra Sancta.

Al centro di tutto ci sono **il lavoro e la cultura**:

Il lavoro è il luogo dove ogni giorno siamo chiamati ad esprimerci come cristiani e principalmente come laici. Per citare la dottrina sociale della Chiesa “il lavoro deve essere orientato verso il soggetto che lo compie, perché lo scopo del lavoro, di qualunque lavoro, rimane sempre l'uomo.”



Dar AlMajus desidera affrontare il tema della disoccupazione e del disagio giovanile sociopsicologico, un tema molto urgente tra i giovani palestinesi che vivono chiusi dentro un muro, attraverso la creazione del primo centro pubblico di orientamento al lavoro in Palestina. Promuovendo attività di aiuto allo studio, creazioni di opportunità concrete di lavoro e formazione permanente con particolare attenzione all'inserimento lavorativo per persone con disabilità ed in network con le realtà locali già assistenti.



La cultura è intesa come spazio di approfondimento e di incontro.

Attraverso l'uso di nuove tecnologie il piano terra della Casa dei Re Magi sarà dedicato ad esperienze di approfondimento legate alla storia della Chiesa della Natività e soprattutto al messaggio universale del cristianesimo che da Betlemme si è divulgato in tutto il mondo. Un messaggio, se volete anche un po' missionario in questa Terra, da raccontare a tutti, cristiani e non, che parla di pace, giustizia e creato.

L'area culturale vuole salvaguardare le differenze culturali e la scoperta delle proprie radici comuni come azione importante per costruire la pace e prevenire i conflitti. L'obiettivo è quello di creare uno spazio di dialogo e formazione, capace di aprirsi all'incontro con i giovani di tutto il mondo, come le esperienze FIAC che abbiamo fatto negli anni scorsi tra culture e religioni diverse.

Nonostante le varie crisi che tutti stiamo vivendo abbiamo comunque deciso di iniziare i lavori di ricostruzione di Dar AlMajus affidandoci alla Provvidenza, ma soprattutto per offrire già dalle sue prime fasi di progetto opportunità di lavoro alla gente di Betlemme che è stata fortemente colpita dal blocco dei pellegrinaggi. Speriamo di poter completare i lavori entro l'autunno.

Grazie ancora di questa opportunità. Non vedo l'ora di ricevervi tutti a Betlemme quanto prima. Insh'Allah !

